

A lezione di lettura

● ● VETRINA SAGGI

A lezione di lettura

Imparare a puntino la nostra bella lingua, conoscere la letteratura che ne ha rinsaldato le basi, fuggire in paesi esotici e conoscere il prima/durante/dopo di ciò che ci forma culturalmente (anche i manga): tutto questo ci è concesso grazie a un buon libro

GIANNI MARITATI



Dante, Machiavelli, Galileo, Leopardi, Manzoni: perché sono considerati classici? E perché guardiamo a loro come a modelli per un uso corretto e responsabile della lingua italiana? Ci risponde Giuseppe Patota nel saggio *Lezioni di Italiano*. Un libro che contiene appunto dieci lezioni per tutti coloro che vogliono conoscere e usare meglio la nostra lingua. Dopo l'esempio dei cinque classici, l'autore ci mette in mano gli strumenti concreti della lingua: la consultazione della grammatica e del vocabolario, l'uso della punteggiatura, come dare forza di coesione e unità ad un testo. Un saggio dedicato alla memoria di Luca Serianni, il grande linguista recentemente scomparso.

A proposito di classici, Daniele Aristarco ha scritto *Perché ci ostiniamo a leggere (e far leggere) i classici*. Ne viene fuori un saggio molto utile a capire perché certi autori e certe opere sono diventati classici senza tempo, punti di riferimento per la nostra ricerca umana e culturale: perché "parlano" al cuore dell'essere umano, toccano le corde della nostra anima, sono scritti magistralmente, fanno sintesi di una civiltà o di un'epoca storica. Un libro che educa soprattutto i giovani al piacere della lettura e all'amore per le pagine della grande letteratura.

Yves Agid, famoso neurologo, ha scritto *Invecchiare? È divertente*. Analizzando le basi biologiche dell'invecchiamento e soprattutto dell'invecchiamento cerebrale, l'autore ci fa capire che in una società come la nostra l'età avanzata è estremamente importante (e lunga) per noi e per l'economia generale e che quindi questo periodo va vissuto in tutta la sua insospettabile intensità. La vita invecchia ma il cervello, se vogliamo, resta "giovane", attivo e sensibile, attento e curioso.

Ci trasporta invece nel Giappone del XVIII e

XIX secolo il libro di Paolo Linetti, *Yokai*: contiene duecento opere tra stampe, rari libri antichi, abiti, armi, spade, un'armatura samurai, oltre a settantasette preziosi *netsuke*, piccole sculture in avorio, e a un rotolo a scorrimento lungo dieci metri che racconta la vicenda di Shutendoji, una creatura mitologica. Pubblicato in occasione dell'esposizione allestita alla Villa Reale di Monza, il volume si presenta come un vero e proprio viaggio ideale alla scoperta dell'immaginario giapponese e spazia dai famosi quaderni manga di Hokusai (affiancati da altri suoi capolavori) alle opere di Loputyn, l'illustratrice contemporanea molto nota agli otaku, gli appassionati di manga e anime.

A questo proposito Alberto Rossetti ha scritto il saggio *Le persone non nascono tutte uguali* per farci capire "perché manga e serie tv contribuiscono a definire l'identità dell'adolescente".

"Le persone non nascono tutte uguali. È una grande verità che scoprii a quattro anni. E fu la mia prima, e ultima, amara delusione". Parola di Midoriya, il protagonista del manga *My Hero Academia*, un ragazzo che, nonostante la sventura di essere nato senza alcun potere in un mondo di supereroi, diventa il più grande Hero di tutti i tempi. Attraverso questo personaggio l'autore racconta crisi, trasformazioni e aspirazioni degli adolescenti alla ricerca della propria identità.

Chiudiamo con *FuTurismo* di Michil Costa, definito come albergatore esuberante ed entusiasta, uomo di cultura, ambientalista e visionario, che rivolge un "accorato appello contro la monocultura turistica". Parlando soprattutto della situazione sulle Alpi, l'autore promuove e raccomanda un nuovo modello di ospitalità, rifiutando l'industrializzazione dell'economia turistica e accogliendo invece valori come il rispetto dell'ambiente, la sostenibilità e il bene comune.

A lezione di lettura

GIUSEPPE PATOTA

Lezioni di Italiano. Conoscere e usare bene la nostra lingua

il Mulino, 2022

pp.221, euro 16,00

Dieci lezioni di italiano per tutti coloro che aspirano a conoscere e a usare meglio la nostra lingua, insieme a studenti e insegnanti. Si parte con cinque proposte di lettura per comprendere i classici, in cui l'autore s'impegna a descrivere com'è fatta e come funziona la lingua di alcuni grandi della nostra letteratura. Dedicato alla memoria di Luca Serianni.

VETRINA SAGGI



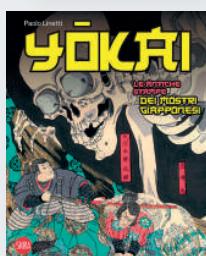
YVES AGID

Invecchiare? È divertente. Il cervello, padrone del tempo

Carocci Editore, 2022

pp. 202, euro 16,00

Quali sono le basi biologiche dell'invecchiamento? Che cos'è l'invecchiamento cerebrale? In questo libro, l'autore ci mostra come invecchiare non dipenda soltanto dal passare del tempo, ma soprattutto dal nostro cervello. Ci racconta, in modo semplice e divertente, i progressi compiuti nello studio e nella cura delle malattie neurodegenerative.



ALBERTO ROSSETTI

Le persone non nascono tutte uguali. Perché manga e serie tv contribuiscono a definire l'identità dell'adolescente

Città Nuova, 2022

pp. 175, euro 16,90

Rileggendo in chiave psicanalitica i manga e le serie TV più popolari tra i giovani, l'autore delinea i processi attraverso cui si formano le identità delle nuove generazioni e ci racconta il modo in cui i prodotti culturali sanno elaborare temi cruciali per l'adolescenza come la diversità, il sesso, l'amicizia e l'ambiente.



DANIELE ARISTARCO

Perché ci ostiniamo a leggere (e far leggere) i classici

Einaudi Ragazzi, 2022

pp. 77, euro 12,00

Un libro per tutti, per accendere la passione nei confronti dei classici, specie nei ragazzi, e per riscoprire l'amore per la grande letteratura e trasmetterlo alle giovani generazioni. Un libro utile per gli insegnanti e i genitori che parla di lettura, letteratura, passione, amore, insegnamento.

PAOLO LINETTI

Yokai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi

Skira, 2022

pp. 208, euro 45,00

Un viaggio fantastico con storie che miscelano mito, brivido e mistero attraverso duecento opere di artisti giapponesi del XVIII e XIX secolo. L'assenza di guerre, allontanando i ricordi e gli orrori dei massacri del passato, favorì in quell'epoca lo sviluppo di racconti epici che davano vita ad atmosfere cupo e terrificanti.

MICHIL COSTA

FuTurismo. Un accorto appello contro la monocultura turistica

Raetia, 2022

pp.169, euro 17,90

Le ripercussioni della monocultura turistica sono evidenti soprattutto sulle Alpi: strade congestionate, prezzi immobiliari lievitati, impianti di risalita e piste su ogni vetta, concorrenza spietata tra strutture alberghiere. Ma è proprio questo quello che gli ospiti stanno cercando? L'autore invoca un nuovo senso del fare turismo: contro l'industrializzazione e a favore dell'umanità.